

**Piano di Emergenza ed Evacuazione**  
Allegato al Documento di Valutazione dei Rischi

**ALLEGATO N° 3**  
**PIANO DI' EMERGENZA**  
**ED**  
**EVACUAZIONE**



***CDR di Albano Laziale (RM)***

***Via Cancelliera km 2.2 angolo via dei Meli***

**REVISIONE N° 1 del 01.03.2018**



## Piano di Emergenza ed Evacuazione

### 1) **OBIETTIVI DEL PIANO**

Il piano di emergenza tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti e riportare rapidamente la situazione in condizioni di normale esercizio;
- b) pianificare le azioni necessarie per proteggere sia il personale dipendente sia le persone del pubblico;
- c) proteggere nel modo migliore i beni e le strutture.

### 2) **CONTENUTI DEL PIANO**

Il presente piano contiene nei dettagli:

- a) le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di emergenza;
- b) le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti;
- c) le disposizioni per chiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco o dell'ambulanza e fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;
- d) le specifiche misure per assistere le persone disabili;
- e) l'identificazione di un adeguato numero di persone incaricate di sovrintendere e controllare l'attuazione delle procedure previste.

### 3) **CRITERI ADOTTATI**

**I fattori di cui si è tenuto conto nella compilazione del piano di emergenza sono:**

- le caratteristiche dei luoghi con particolare riferimento alle vie di esodo;
- il sistema di rivelazione e di allarme incendio;
- il numero delle persone presenti e la loro ubicazione;
- i lavoratori esposti a rischi particolari;
- il numero di addetti all'attuazione ed al controllo del piano, nonché all'assistenza per l'evacuazione (addetti alla gestione delle emergenze, evacuazione, lotta antincendio, primo soccorso);
- il livello di informazione e formazione fornito ai lavoratori.

**Il piano di emergenza è basato su chiare istruzioni scritte e include:**

- a) i doveri del personale di servizio incaricato di svolgere specifiche mansioni;
- b) i doveri del personale cui sono affidate particolari responsabilità in caso di incendio;
- c) i provvedimenti necessari per assicurare che il personale sia informato sulle procedure da attuare;
- d) le specifiche misure da porre in atto nei confronti dei lavoratori esposti a rischi particolari;
- e) le specifiche misure per le aree ad elevato rischio di incendio;
- f) le procedure per la chiamata dei Vigili del Fuoco o dell'ambulanza, per informarli dell'accaduto al loro arrivo e per fornire la necessaria assistenza durante l'intervento.

**Il piano include le planimetrie nelle quali sono riportati:**

- le caratteristiche del luogo con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree e alle vie di esodo;
- il tipo e l'ubicazione degli impianti di estinzione;
- l'ubicazione di cabine elettriche, gruppi di continuità, depositi di materiale pericoloso, ecc.

Volsca Ambiente e Servizi SPA	<b>Documento di Valutazione dei Rischi</b> ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	<b>Data Emissione</b> <b>18.09.2017</b> <b>Revisione n° 1</b>	<b>Pagg.</b> <b>3</b>	
<b>Piano di Emergenza ed Evacuazione</b>				
<p><b>4) AGGIORNAMENTO DEL PIANO</b></p> <p><i>Il piano verrà aggiornato ogni qualvolta si ritiene necessario rispetto a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le variazioni avvenute negli edifici e negli uffici dell'azienda presenti nel edificio medesimo i quali potrebbero ospitano sia le attività che gli impianti.</li> <li>- le variazioni della realtà organizzativa quando la stessa potrebbe incidere con effetti e conseguenze per la sicurezza medesima.</li> <li>- l'esperienza acquisita.</li> <li>- alle mutate esigenze della sicurezza e dello sviluppo della tecnica e dei servizi disponibili</li> </ul> <p><b>5) PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI SOCCORSO ALL'ESTERNO</b></p> <p><b>Chiunque rileva un fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ecc.) e <u>non è assolutamente certo di potervi far fronte con successo, deve seguire le seguenti procedure:</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dare l'allarme chiamando al numero di emergenza specificando: <ul style="list-style-type: none"> <li>• le proprie generalità;</li> <li>• il luogo esatto in cui si trova: "Indirizzo e Località";</li> <li>• il recapito telefonico del luogo in cui al momento si trova;</li> <li>• la natura dell'emergenza (incendio, infortunio, ecc.);</li> <li>• la presenza di eventuali infortunati o persone intrappolate.</li> </ul> </li> <li>2. Può quindi attivarsi per tentare di contenere o ridurre il pericolo solo dopo aver valutato attentamente le proprie capacità operative e assicurandosi prima di tutto della propria incolumità</li> <li>3. Se l'emergenza lo richiede per la presenza di un infortunio grave, può chiamare direttamente il Pronto Soccorso <b>118</b> fornendo indicazioni chiare sull'ubicazione dell'edificio e sulle condizioni di salute dell'infortunato. Sarà poi necessario allertare comunque il RSPP / D.L. / Dirigente e/o Preposto e specificare che i soccorsi sono già stati chiamati.</li> </ol> <p>La chiamata del numero di emergenza attiverà i soccorsi necessari.</p> <p><i>In ogni caso è sempre attivo il numero dei responsabili di cantiere n° ..... a cui rispondono i servizi tecnici in grado di fornire indicazioni e supporto in caso di difficoltà.</i></p> <p><i>E' fondamentale, comunque, ricordarsi che dopo aver segnalato l'emergenza è obbligatorio uscire dall'edificio, dirigersi verso il cancello d'ingresso, attendere i soccorsi chiamati e dare loro indicazioni chiare (dove è localizzato l'incendio, dove si trova l'infortunato, qual è il tipo di allarme).</i></p>				

Volsca Ambiente e Servizi SPA	<b>Documento di Valutazione dei Rischi</b> <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	<b>Data Emissione</b> <b>18.09.2017</b>	<b>Pagg.</b> <b>4</b>	
		<b>Revisione n° 1</b>		

## Piano di Emergenza ed Evacuazione

### 5.1) ESEMPIO DI CHIAMATA D'EMERGENZA DEI NUMERI ESTERNI

#### **VIGILI DEL FUOCO – 115**

Pronto, qui è l'isola ecologica di Albano Laziale Via Cancelliera, n°...

E' richiesto il vostro intervento per (un principio d'incendio - un'emergenza dovuta a ....)

Il mio nome è .....ed il nostro numero di telefono è **06. 06.9307550**

**Ripeto**, qui è l'isola ecologica di Albano Laziale, Via Cancelliera n°....

#### **PRONTO SOCCORSO 118 – EMERGENZA SANITARIA**

Pronto, qui è l'isola ecologica di Albano Laziale, sita in Via Cancelliera N° ....

E' richiesto il vostro intervento con autoambulanza per assistenza ad una persona che:

- si è infortunata cadendo e, forse, presenta una frattura a .....
- si è ustionata a .....
- è pallida e presenta difficoltà respiratorie;
- presenta i sintomi dell'infarto;

Il mio nominativo è.....ed il nostro numero di telefono è 06.9307550

Volsca Ambiente e Servizi SPA	<b>Documento di Valutazione dei Rischi</b> <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	<b>Data Emissione</b> <b>18.09.2017</b>	<b>Pagg.</b> <b>5</b>	
		<b>Revisione n° 1</b>		

## Piano di Emergenza ed Evacuazione

### 6) TIPOLOGIE DI EMERGENZA

#### 6.1) INCENDIO

In caso d'incendio con presenza di fiamme e fumo, i presenti devono dare l'allarme e allontanarsi celermente da questo. Nelle vie d'esodo esterne in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile).

Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere ecc.) dovranno spogliarsi di questi.

**Chi rimane intrappolato, deve segnalare ai soccorritori la propria presenza in ogni modo.**

**E' fatto divieto di percorrere le vie d'esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione.**

***Oltre ai suggerimenti tecnici individuati, è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri.***

#### 6.2) INFORTUNIO

In caso di infortunio è bene attuare subito alcune importanti azioni, fondamentali per la salute della persona. Chiamate subito i soccorsi, secondo le modalità indicate.

Rimanete vicino all'infortunato, tranquillizzandolo se cosciente altrimenti segnalate subito lo stato di incoscienza. Evitate comunque di accalcarvi tutti intorno all'infortunato, fate invece spazio attorno e lasciate libera la strada per i soccorsi in arrivo.

Chiedete se nelle vicinanze sono presenti persone in grado di prestare i primi aiuti (medici, infermieri, volontari...)

Se l'infortunio coinvolge voi stessi chiamate subito aiuto, se siete soli cercate di raggiungere un telefono e di dare l'allarme indicando dove siete e come fare a raggiungervi. In ogni modo cercate di mantenere la calma

<b><i>Vol sca Ambiente e Servizi SPA</i></b>	<b><i>Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i></b>	<b><i>Data Emissione 18.09.2017</i></b>	<b><i>Pagg. 6</i></b>	
		<b><i>Revisione n° 1</i></b>		

## Piano di Emergenza ed Evacuazione

### **6.3) TERREMOTO**

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di brevi intensità, è necessario portarsi al di fuori della cabina di accettazione. Tutto il personale presente nell'isola ecologica, deve radunarsi in ambienti denominati "Punto di Raccolta", ben segnalati ed evidenziati.

### **6.4) MINACCIA ARMATA E PRESENZA di PERSONA FOLLE**

Nel caso di minaccia armata o presenza di un folle i lavoratori dovranno attenersi ai seguenti principi comportamentali:

Non abbandonare i posti di lavoro.

Restare ciascuno al proprio posto, con la testa china, se la minaccia è diretta.

Offrire la minore superficie ad azioni di offesa fisica.

Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle.

Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle.

Qualsiasi azione e/o movimento deve essere eseguito con naturalezza e con calma (non si devono compiere azioni che possano apparire furtive o movimenti che possano apparire una fuga o una reazione di difesa).

### **6.5) ANNUNCIO ORDIGNI ESPLOSIVI**

Nel caso sia denunciata la presenza di ordigni esplosivi, si dovrà dare immediatamente l'allarme al numero di emergenza n° ..... specificando esattamente:

1. Le proprie generalità;
2. Il recapito telefonico del luogo in cui si telefona;
3. il luogo esatto in cui si trova (edificio, stanza);
4. il contenuto della telefonata ;
5. Gli addetti all'Emergenza, i Servizi Tecnici provvederanno ad attivare i Soccorsi Pubblici e, se necessario, a far evacuare l'edificio.

<b>Volsca Ambiente e Servizi SPA</b>	<b>Documento di Valutazione dei Rischi</b> <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	<b>Data Emissione</b> <b>18.09.2017</b> <b>Revisione n° 1</b>	<b>Pagg.</b> <b>7</b>	
<b>Piano di Emergenza ed Evacuazione</b>				
<p><b>7) PROCEDURA DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE</b></p> <p>Per assicurare lo svolgimento dell'abbandono dei locali in caso di emergenza in condizioni di maggiore sicurezza è indispensabile sempre garantire le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I percorsi di esodo, nonché le uscite stesse, devono essere sgombri da impedimenti che ostacolano l'esodo.</li> </ul> <p>Se queste condizioni non sono garantite o si riscontrano altre carenze ritenute importanti, segnalarle immediatamente ai responsabili della sicurezza. Il percorso di esodo deve essere adeguatamente segnalato e conosciuto, pertanto in ogni ambiente dovranno essere appesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la planimetria del piano con tutte le indicazioni per raggiungere la più vicina uscita di sicurezza;</li> <li>➤ un estratto delle istruzioni di sicurezza.</li> </ul> <p><b>7.1) PROCEDURE PER LA DIFFUSIONE DELL'ALLARME E DELL'EVENTUALE ORDINE DI EVACUAZIONE</b></p> <p>L'avviso di evacuazione è dato da un corretto messaggio vocale o da un segnale sonoro di allarme. In alternativa al messaggio vocale, il segnale sonoro di allarme sarà dato per mezzo di apposito dispositivo ad aria compressa (tipo tromba da stadio) con tre suoni interrotti da brevi intervalli e ripetuto in direzione dei locali.</p> <p><b>7.2) IN CASO DI ALLARME</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Informare il più vicino responsabile della sicurezza;</b></li> <li>2. <b>Mantenere la calma;</b></li> <li>3. <b>Interrompere ogni attività;</b></li> <li>4. <b>Lasciare tutti gli oggetti personali, prendere se possibile il registro presenze;</b></li> <li>5. <b>Abbandonare i locali ordinatamente;</b></li> <li>6. <b>Seguire le vie di fuga indicate;</b></li> <li>7. <b>Raggiungere il punto di raccolta esterno.</b></li> </ol>				

Volsca Ambiente e Servizi SPA	<b>Documento di Valutazione dei Rischi</b> ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	<b>Data Emissione</b> <b>18.09.2017</b> <b>Revisione n° 1</b>	<b>Pagg.</b> <b>8</b>	
<b>Piano di Emergenza ed Evacuazione</b>				
<p data-bbox="212 312 1291 344"><b>7.3) <u>COMPITI E COMPORTAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE EMERGENZE</u></b></p> <ul data-bbox="261 384 1438 537" style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare all'elaborazione ed aggiornamento dei piani di emergenza;</li> <li>• Conoscere e mantenere in efficienza i sistemi di prevenzione incendi (estintori, sistemi d'allarme, uscite di emergenza, segnaletica di sicurezza);</li> <li>• Aggiornare i recapiti telefonici degli enti esterni;</li> <li>• Frequentare apposito corso di formazione.</li> </ul> <p data-bbox="212 554 1409 611">Alla comunicazione di una situazione di emergenza, gli addetti all'Emergenza devono immediatamente attivarsi ed in particolare devono:</p> <ol data-bbox="261 642 1438 1640" style="list-style-type: none"> <li>1. Rispondere prontamente alla chiamata recandosi sul luogo dell'incidente per valutare l'entità dell'evento;</li> <li>2. Segnalare tempestivamente l'emergenza dando l'allarme; Coordinare le operazioni di Emergenza: predisporre l'apertura delle porte di sicurezza e dei cancelli per l'arrivo di eventuali soccorsi esterni, tenere sgombra la via di accesso ai soccorsi e indicare loro il luogo dell'incidente;</li> <li>3. Coordinare le azioni di esodo del personale e dei visitatori in caso di evacuazione, aiutando il recupero di eventuali persone infortunate o esposte a particolari rischi;</li> <li>4. Portare con sé il libro presenze aggiornate giornalmente e verificare la presenza di tutti i dipendenti;</li> <li>5. Assicurare che siano isolate le apparecchiature interessate all'emergenza riportando rapidamente gli impianti in sicurezza;</li> <li>6. Disporre che vengano intercettate, se necessario, le utilities in funzione (gas, acqua, energia elettrica, ecc.), intervenendo sui dispositivi appositi (valvole, interruttori);</li> <li>7. Ordinare il personale presente in fila;</li> <li>8. Guidare la fila, con passo sollecito, ma <b>NON DI CORSA</b> lungo le vie di fuga prestabilite, fino al luogo di sicurezza (punto di raccolta esterno, vicino cancello d'ingresso);</li> <li>9. Accertare che tutte le persone abbiano abbandonato il locale e lo abbandonano a loro volta provvedendo a chiudere la porta;</li> <li>10. Allertano i Vigili del Fuoco (115) e/o pronto Soccorso (118), solo se ritenuto necessario;</li> <li>11. Collaborare alle operazioni di abbandono dei locali prestando aiuto, solo se in grado psico-fisico di farlo, alle persone portatori di handicap in assenza del personale di sostegno;</li> <li>12. Controllare che nessuno prenda la direzione in senso contrario;</li> <li>13. Mettere in azione gli estintori in caso di incendio (solo il personale opportunamente preparato);</li> <li>14. Fornire ai soccorsi tutte le informazioni utili per un rapido intervento;</li> <li>15. Impedire l'accesso dall'esterno di personale non preposto ai soccorsi;</li> <li>16. Coordinare le operazioni per la ricerca di eventuali dispersi.</li> </ol>				



## **Piano di Emergenza ed Evacuazione**

### **IN PARTICOLARE GLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI DOVRANNO:**

- Collaborare alle attività di prevenzione incendi;
- Qualora il principio di incendio sia localizzato e facilmente domabile, intervenire sul focolaio con i mezzi a disposizione senza mettere a repentaglio la propria incolumità.

### **GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO DOVRANNO:**

- Accertarsi delle condizioni di salute dell'infortunato in modo da fornire agli Enti di Soccorso tutte le informazioni utili possibili
- Assistere l'infortunato fino all'arrivo dei Soccorsi
- Prestare le prime cure agli infortunati conformemente alla formazione ricevuta.

### **E' IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE:**

Agli addetti all'Emergenza è richiesto di agire nei limiti della formazione ricevuta e nei limiti delle proprie capacità:

#### **In particolare:**

- Non deve combattere il fuoco al di sopra delle proprie possibilità;
- Deve preoccuparsi di tenersi sempre libera una via di esodo alle proprie spalle e di operare sempre con l'assistenza almeno un'altra persona;
- In qualsiasi situazione di pericolo o al primo segnale di malessere deve preoccuparsi come PRIMA COSA di se stesso.

#### **7.4) COMPORTAMENTO DI TUTTI I PRESENTI DURANTE L'EVACUAZIONE**

1. Al Segnale d'allarme tutti devono interrompere immediatamente l'attività che stanno svolgendo;
2. Ci si deve dirigere verso il punto di raccolta,
3. Ricordarsi di non spingere ed evitare di gridare;
4. Non ostacolare il deflusso
5. Giunti al punto di raccolta, riunirsi e fare l'appello.

<b>Volsca Ambiente e Servizi SPA</b>	<b>Documento di Valutazione dei Rischi</b> <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	<b>Data Emissione</b> <b>18.09.2017</b> <b>Revisione n° 1</b>	<b>Pagg.</b> <b>10</b>
<b>Piano di Emergenza ed Evacuazione</b>			
<p>7.5) COMPORTAMENTO DEI LAVORATORI</p> <p>I lavoratori Si devono recano presso il PUNTO Dì RACCOLTA <u>seguendo le istruzioni di seguito indicate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Devono mantenere la calma;</li> <li>• Devono Evitare d'intralciare i soccorsi;</li> <li>• Devono Evitare di creare allarmismi o confusione</li> </ul> <p>8) DESCRIZIONE DEL SITO</p> <p>L'Isola Ecologica è sita in Via Cancelliera KM 2.200 ad Albano Laziale. Un cancello scorrevole consente l'accesso nell'area d'ingresso principale e lo spazio centrale è impiegato per consentire facili manovre durante lo scarramento.</p> <p>8.1) TIPOLOGIA DEI LUOGHI DI LAVORO</p> <p>I locali ad uso ufficio sono n° 1 per accettazione ed è presente un servizio igienico e la cassetta del pronto soccorso.</p> <p>8.2) SEGNALETICA</p> <p>è in fase di installazione apposita segnaletica di emergenza. Sono comunque identificati i punti di raccolta e l'ubicazione degli estintori.</p>			

<i>Volsca Ambiente e Servizi SPA</i>	<b>Documento di Valutazione dei Rischi</b> <i>ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a</i>	<b>Data Emissione</b> <b>18.09.2017</b> <b>Revisione n° 1</b>	<b>Pagg.</b> <b>11</b>	
<b>Piano di Emergenza ed Evacuazione</b>				
<p>8.3) DISLOCAZIONE AMBIENTI</p> <p><b>Area esterna all'immobile</b></p> <p>L'area d'ingresso è sufficientemente organizzata da poter consentire manovre corretta dei mezzi durante lo scarico nei compattatori e nei cassoni presenti.</p> <p><b>FINE DELL'EMERGENZA</b></p> <p>L'emergenza viene dichiarata finita solo dopo che i Servizi interessati hanno, con opportune verifiche, riportato gli impianti alle normali condizioni di funzionamento isolando eventuali parti danneggiate.</p>				

Volsca Ambiente e Servizi SPA	<b>Documento di Valutazione dei Rischi</b> ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a	<b>Data Emissione</b> <b>18.09.2017</b> <b>Revisione n° 1</b>	<b>Pagg.</b> <b>12</b>	
<b>Piano di Emergenza ed Evacuazione</b>				
	<p>9) NORME DI PREVENZIONE (<u>LEGGETE ATTENTAMENTE</u>)</p> <p>Familiarizzate con le seguenti procedure di prevenzione e protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Localizzate le vie di fuga e le uscite di emergenza;</li> <li>• Osservate la posizione dei pulsanti di emergenza, estintori e cassette di Primo Soccorso;</li> <li>• Ponete in evidenza i numeri telefonici di emergenza;</li> <li>• Non ostruite le vie di fuga o le uscite di emergenza;</li> <li>• Leggete e rispettate quanto riportato nella cartellonistica esposta;</li> <li>• Tenete in ordine il vostro luogo di lavoro in modo tale che non possa rappresentare fonte di rischio;</li> <li>• Rispettate il DIVIETO DI FUMO e non usate fiamme libere di alcun tipo dove vi è pericolo di incendio;</li> <li>• Disponete i materiali facilmente infiammabili lontani da ogni possibile fonte di calore;</li> <li>• NON sovraccaricate le prese di corrente;</li> <li>• Quando possibile spegnete le apparecchiature elettriche al termine della giornata;</li> <li>• Segnalate sempre tempestivamente il cattivo stato di apparecchiature elettriche o di prese di corrente;</li> <li>• Segnalate sempre tempestivamente ai Responsabili principi di incendio o piccoli incidenti accaduti, anche quando vi sembrano trascurabili.</li> </ul>			

**FIRME**

<b>Datore di Lavoro (DL)</b>	
Mauro MIDEI	_____
<b>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)</b>	
Dott. Stanislao SORO	_____
<b>Medico Competente (MC)</b>	
Dott. Giuliano D'Angelo	_____
<b>Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)</b>	
Sergio D'Angelo	_____

Albano Laziale (RM):  
Revisione n° 1 – 01.03.2018

---